A TUTTE LE SEZIONI

La segreteria della Federazione raccomanda a tutte le sezioni della città e della provincia di prendere le seguenti misure organizzative.

- **Organizzare la diffusione dell'*Unità* nei giorni 27 e 28 aprile e diffondere tutto il materiale di propaganda giacente nelle sezioni.**
- **Intensificare il lavoro per insegnare a votare ed affiggere i manifesti con le preferenze indicate dalla Federazione.**
- **Sollecitare coloro che non hanno ricevuto il certificato elettorale (negli uffici comunali si trovano ancora circa 40.000 certificati elettorali) a recarsi in via dei Cerchi, dalle ore 8,30 alle 20,30, nei giorni feriali e festivi, per ritirare il proprio certificato esibendo un documento di identità. Per ottenere assistenza ed informazioni, rivolgersi alle Consulte popolari, via Merulana 234 - telefono 733.730. Allo stesso indirizzo possono rivolgersi coloro che non hanno ricevuto il certificato elettorale dal Comune di origine.**
- **Tutti i compagni e simpatizzanti che hanno un'auto sono pregati di mettersi a disposizione delle sezioni dei rispettivi quartieri o Comuni per il trasporto degli elettori e i necessari collegamenti tra Federazione, sezioni e seggi elettorali.**
- **Tutte le sezioni devono garantire l'assistenza necessaria ai nostri scrutatori e rappresentanti di lista sino al termine delle operazioni di scrutinio. Le sezioni devono raccogliere i dati dei seggi elettorali e inviarli tempestivamente in Federazione. Poichè verranno scrutinati prima i voti per il Senato e poi quelli per la Camera, raccomandiamo alle sezioni di fare pervenire tempestivamente al la Federazione i risultati definitivi del Senato, successivamente quelli definitivi per la Camera ed infine i dati sulle preferenze riportate dai candidati comunisti.**

Entusiastiche manifestazioni per il 18° della Liberazione

Migliaia di giovani celebrano il 25 aprile

25 Aprile: in decine di manifestazioni popolari è stato ricordato il diciottesimo anniversario della Liberazione. Assemblee affollate, soprattutto di giovani, piene di entusiasmo, di consapevolezza dei compiti che ad ognuno competono alla vigilia delle elezioni politiche.

Numerose manifestazioni di Partito, imperniate sulla rievocazione delle pagine della Resistenza, hanno raccolto vivissimo successo. Al cinema Mignon, dove ha parlato D'Onofrio, erano presenti oltre mille persone. Dopo la proiezione del film «Allarmi siam fascisti!», un folto gruppo di giovani ha attraversato in corteo alcune strade del quartiere Ludovisi cantando gli inni della Resistenza.

Grande folla anche allo Splendid (Aurelio), dove hanno parlato il sen. Donini, l'avv. Carocci e lo scrittore Pier Paolo Pasolini, che ha rievocato con commozione i giorni della Liberazione, che per lui portarono l'annuncio della morte in combattimento del fratello partigiano. Durante la manifestazione, è stato annunciato che diciotto giovani hanno chiesto la tessera della Federazione giovanile comunista.

Al Quarto Miglio, dove ha parlato Natoli, nel cinema Regilla è stato proiettato il film «Spagna '36». Al cinema Arenula è stato proiettato «La lunga notte del '43» ed hanno parlato Ferri ed Andreina De Clementi. Al Verbano è stato proiettato «Il dittatore folle» ed ha parlato Gianfranco Corsini.

Una grande folla di giovani ha riempito il cinema Belsito, alla Balduina, dove ha parlato Trivelli. Tra i partecipanti alla manifestazione è stato distribuito un modulo con alcuni quesiti sui temi della campagna elettorale. L'iniziativa ha avuto notevole successo ed è stato deciso di convocare una nuova assemblea imperniata appunto sulle domande rivolte dai presenti alla presidenza della manifestazione. E' stato proiettato il film «Il sale della terra» e la compagnia dei «Nuovi» si è esibita in un recital. Altre manifestazioni si sono svolte a Cave e Nettuno, dove ha parlato Carla Capponi.

A Guidonia la manifestazione ha acquistato particolare significato poichè proprio nei giorni scorsi gli attivisti del PCI erano stati fatti segno ad un gesto di teppismo fascista. I missini sono rimasti isolati, mentre le organizzazioni di Partito, nel capoluogo ed a Villalba, tenevano due imponenti manifestazioni di protesta.

A Donna Olimpia, ieri mattina, la celebrazione del 25 Aprile è stata unitaria. Nel corso della cerimonia, alla quale hanno preso parte comunisti, socialisti ed antifascisti di altre correnti politiche, è stata posta sulla lapide dei caduti nella lotta partigiana una corona di alloro con la fotografia del compagno Grimau. Durante tutta la giornata, poi, un continuo pellegrinaggio di cittadini del quartiere si è recato a deporre mazzi di fiori ai piedi della lapide. Un appello di lotta contro il fascismo è stato sottoscritto da centinaia di persone.

Nella foto: Il primo comizio dei partigiani in piazza Colonna. Sullo sfondo la Colonna Antonina murata per proteggerla dai bombardamenti aerei.

Cerimonie ufficiali

L'anniversario dell'insurrezione nazionale è stato ricordato ieri anche nel corso di alcune cerimonie ufficiali. Gli edifici pubblici sono stati imbandierati; bandierine tricolori e gialle e rosse sono state installate sui mezzi della STEFER e dell'ATAC. Numerosi i manifesti delle associazioni partigiane e combattentistiche.

Alle 9.30 il sindaco, gli assessori Agostini, Della Torre, Di Segni e Pala e i consiglieri comunali Modica, Palombini e De Leoni hanno assistito alla cerimonia che si è svolta presso il sepolcreto dei caduti per la Liberazione, al Verano. La rappresentanza dell'amministrazione capitolina era accompagnata dal gonfalone di Roma decorato con la medaglia al valor militare. Presso il monumento sono state deposte una corona del Campidoglio ed una dell'ANFIM.

Gli intervenuti, dopo una sosta di raccoglimento, si sono portati presso il monumento del deportato, ove è stata deposta anche una corona della comunità israelitica. Successivamente, il sindaco ed i consiglieri comunali si sono recati al mausoleo delle Fosse Ardeatine, dove si è svolta una cerimonia alla quale è intervenuto anche il ministro Taviani.

Anche una delegazione dell'amministrazione provinciale ha reso omaggio ai caduti della Resistenza.

Pauroso incidente a Termini

L'assalto al treno: cade sotto le ruote

Il giovane andava a votare - E' riuscito a salvarsi

Un giovane finito con le gambe sulle rotaie del treno, alla stazione Termini, si è salvato grazie alla sua prontezza di spirito. Salvatore Flocconi, di 21 anni spinto dalla folla che faceva ressa sull'orlo della banchina, ha perduto l'equilibrio ed è caduto nello stretto corridoio tra il marciapiede e i binari, proprio davanti al locomotore che sopraggiungeva in quel momento. Il giovane, con scattante rapidità di riflessi, si è rannicchiato nello stretto corridoio, riportando per fortuna solo escoriazioni, numerose ma leggere. Soccorso dagli agenti della polizia ferroviaria, è stato accompagnato al Policlinico dove i medici lo hanno medicato e giudicato guaribile in cinque giorni.

Il pauroso episodio, che solo per caso non si è risolto in modo drammatico, è avvenuto ieri mattina alle 9 e 50. Salvatore Flocconi si era recato alla stazione un'ora prima che il treno, il direttissimo numero 81 in partenza alle 10.28 per Reggio Calabria, giungesse in stazione.

Accanto al figlio

Uccisa sulle strisce

Una donna di 67 anni è stata travolta ed uccisa da un'auto mentre attraversava viale Tiziano insieme al figlio. L'investimento è avvenuto sulle strisce pedonali; l'autista della «1100» si è fermato ed ha trasportato i due feriti nella clinica Flaminia sulla via Cassia. Le condizioni della donna — Teodolinda Bersanetti — erano gravissime, tanto che i medici di turno alla clinica ne hanno disposto il ricovero al Santo Spirito. La donna è spirata mentre un'auto della CRI la trasportava dalla clinica all'ospedale. Il figlio, invece, ha riportato soltanto lievi ferite ed un leggero stato di choc: è stato ricoverato, per precauzione, in una corsia della clinica Flaminia e sottoposto ad accertamenti radiografici.

La sciagura è avvenuta poco prima delle 23,30. La Bersanetti si stava dirigendo a casa, in via Olanda 4, al villaggio Olimpico, insieme al figlio. In viale Tiziano madre e figlio si sono apprestati ad attraversare la strada sulle strisce pedonali. Proprio in quel momento sopraggiungeva la «1100» condotta dall'americano Aernej Duanebrewstev, abitante in via Giustino Fortunato 23, direttore del supermercato del Villaggio Olimpico. L'autista deve aver visto i due sulle strisce soltanto all'ultimo momento; ha frenato disperatamente, ma non ha potuto evitare di piombare sulla coppia. L'urto è stato violento: la madre, presa in pieno, è stata sbalzata a dieci metri di distanza; il figlio, colpito solo di striscio, è rimasto svenuto sul posto.

L'americano, aiutato da alcuni passanti, ha adagiato i due corpi inanimati sui sedili posteriori dell'auto ed è partito a tutta velocità verso il più vicino posto di ricovero, la clinica della via Cassia. I medici hanno subito capito che le condizioni della Bersanetti erano disperate; hanno chiamato un'autoambulanza della CRI e hanno fatto trasportare la ferita al Santo Spirito. Purtroppo la donna è spirata prima ancora di giungere al pronto soccorso dell'ospedale.

A Bravetta

Casa a fuoco per la bombola

Una bombola a gas si è incendiata in una casa, ha minacciato di scoppiare, ha ustionato un giovane ed ha provocato scene di panico e un fuggi-fuggi generale. E' accaduto ieri mattina in via Giuseppe Vanni 24, nell'appartamento del manovale Arcangelo Panelli, di 24 anni.

Erano da poco passate le 10 quando la moglie del Panelli, signora Maria, si è accorta che il gas liquido era ormai esaurito. La donna ha allora chiamato il proprietario del deposito per ottenere un ricambio. Pochi minuti dopo un fattorino, Paolo Bambini, di 23 anni, abitante in via Brava 7, si è presentato in via Vanni con la bombola piena di gas.

Il giovane in pochi minuti ha collocato il recipiente ai fornelli. Poi si è deciso a controllare se tutto era a posto: ha aperto la chiavetta ed ha acceso un fiammifero proprio accanto al beccuccio. E' stato un attimo. Una violenta e improvvisa fiammata ha investito il Bambini: il fuoco gli si è appiccato alle vesti. Per spegnere le fiamme l'operaio si è ustionato alle mani.

piccola cronaca

IL GIORNO

— **Oggi venerdì 26 aprile** (116-249). Onomastico: Marcellino. Il sole sorge alle 5,22 e tramonta alle 19.21. Primo quarto di luna il 30.

BOLLETTINI

— **Demografico.** Nati: maschi 33 e femmine 42. Morti: maschi 20 e femmine 14, dei quali 4 minori di 7 anni.

— **Meteorologico.** Le temperature di ieri: minima 11 e massima 19.

VETERINARIO NOTTURNO

— Dott. G. Chiera, tel. 354.228.

PROVVEDIMENTI PER IL TRAFFICO

— E' stato istituito l'obbligo di «dare precedenza» in via Montebello allo sbocco su via Goito. Analogo obbligo è istituito nelle vie Flavia e Sallustiana agli sbocchi su via Quintino Sella, mentre il «diritto di precedenza» sempre da oggi è in vigore in via della Giuliana. La sosta sarà permanentemente vietata sul lato destro di via Monte Autore, nella direzione Monte Abetone-Monte Argentario.

CONCORSO DI ARTE VARIA

— Presso l'ENAL, in via Nizza 62, sono in corso le iscrizioni per il concorso nazionale d'arte varia, per cantanti, complessi vocali e strumentali, comici e ballerini. Per informazioni telefonare al n. 850.641.

GITA A PARIGI

— Dal 24 maggio al 1. giugno si svolgerà una gita a Parigi. Quota di partecipazione: L. 47.950. Per iscrizioni ed ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio ENAL di via Nizza 162, tel. 850.641.

SCONTI ALLE ACQUE ALBULE

— Per i soci dell'ENAL la Direzione delle Acque Albule di Tivoli ha concesso il 20% di sconto sulle tariffe, esclusi i servizi speciali.

TRASFERIMENTI DEGLI ISPETTORI SCOLASTICI

— Le domande di trasferimento degli ispettori scolastici di circoscrizione e dei direttori didattici per l'anno scolastico 1963-64 dovranno essere presentate entro il 10 maggio al provveditorato agli studi della provincia di titolarità.

NUOVA SEZIONE INAM A OSTIA LIDO

— Il 27 aprile entrerà in funzione la nuova sezione territoriale INAM e l'annesso poliambulatorio al Lido di Roma (via Federico Paolini).

LUTTO

— E' morto il compagno Mario Lucci, iscritto al Partito dal 1940. Ai familiari giungano le condoglianze dei compagni delle sezioni Tuscolano e Villa Certosa, e dell'Unità.

Una donna a Poli

Trova il marito impiccato per strada

Un rappresentante farmaceutico si è impiccato ad un albero sulla strada che da Poli porta a Tivoli. Ermanno Micucci aveva 55 anni. E' stata la moglie, Anna, a scoprire il cadavere: la donna, non vedendo rincasare il marito, si è preoccupata ed è corsa dai carabinieri. Due ore di ricerche hanno permesso di rintracciare l'auto abbandonata dell'uomo. Il cadavere penzolava dall'albero poco lontano.

Ignote sono ancora le cause che hanno spinto il Micucci a togliersi la vita. L'uomo abitava in via Michele Unia 9: fino a pochi minuti prima di uccidersi era apparso assolutamente sereno. Si era detto soddisfatto del suo lavoro, da casa era uscito tranquillo, gli affari non gli andavano male. Scavando nel suo passato e nelle ultime ore trascorse, i carabinieri sperano di poter arrivare ad accertare le cause che lo hanno spinto al tragico gesto.

«Alfa» della polizia sventra una «cinquecento»

Un'«Alfa» della polizia, lanciata a 120 l'ora e in direzione vietata, ha travolto in piazza Galeno una «cinquecento» condotta da Domenico Rinelli di 33 anni, abitante in via Quintilio Varo 166.

L'utilitaria è stata sbalzata in aria, poi è ricaduta rovesciata sull'asfalto completamente sventrata. L'autista è stato trasportato dagli stessi poliziotti al Policlinico ed è stato giudicato guaribile in 15 giorni salvo complicazioni.

Appena sequestrati

Scoppiano i palloni del MSI: tre ustionati

Tre agenti del commissariato Vescovio sono rimasti feriti dallo scoppio di alcuni palloncini elettorali del MSI. Pochi minuti prima li avevano sequestrati mentre un gruppo di attivisti fascisti li stava sistemando in alcune zone non consentite.

I tre, Alfredo Attenni, Simone Ottorino e Gino Dionisi, sono rimasti ustionati in varie parti del corpo e si sono fatti medicare al Policlinico: guariranno nel giro di una settimana.

Verso le 10, durante il servizio di pattugliamento nei pressi di via Acherusio i tre questurini hanno notato un gruppo di persone che stava sistemando una cinquantina di palloncini inneggianti al movimento neofascista in alcuni luoghi non consentiti: si sono avvicinati e li hanno sequestrati. Prima di portarli al commissariato, però, hanno deciso di sgonfiarli e questa operazione ha causato l'incidente.

Domani con il discorso di Togliatti

Diffusione eccezionale

Architettura: assurdo silenzio dei professori

L'occupazione della facoltà di Architettura continua. Gli studenti, a quaranta giorni dall'inizio della lotta, sono ancora decisi a perseguire gli obiettivi di partenza mentre il consiglio dei professori si ostina in un irresponsabile atteggiamento. I docenti, almeno nella loro maggioranza, rifiutano persino di esaminare le richieste dei giovani e mostrano la più assoluta indifferenza verso l'esito catastrofico a cui sembra avviato l'anno accademico.

I contatti ufficiosi finora avvenuti tra alcuni professori e gli studenti non sono valsi a raggiungere neanche le premesse di un accordo: il consiglio dei docenti della facoltà sta dando una ennesima conferma delle concezioni reazionarie che ispirano la sua direzione e i suoi rapporti con i giovani: mentre nelle altre città è stato possibile porre fine all'agitazione o con la creazione di commissioni paritetiche o con il dar vita ad assemblee pubbliche di professori e studenti, a Roma la situazione rimane bloccata a una posizione di pregiudiziale intolleranza verso ogni partecipazione degli studenti alla direzione della facoltà.

Tra gli studenti si è nel frattempo sviluppato un processo di chiarificazione politica. Sono i Goliardi Autonomi a sostenere ora quasi da soli il peso della lotta, sono le organizzazioni e i partiti socialista e comunista a fornire un aiuto finanziario ai giovani in lotta: chiarificatore è anche il silenzio mantenuto dalle cosiddette autorità su un'agitazione che paralizza dalla fine di marzo una facoltà universitaria.

Per la grande diffusione di domani — che vedrà impegnato il partito e la F.G.C.I. in un grande contatto di massa con l'elettorato per far giungere l'Unità con il resoconto del discorso di Togliatti a S. Giovanni in ogni luogo di lavoro, nelle case, nei ritrovi e nelle strade, si precisa che:

Il comitato provinciale «Amici dell'Unità» comunica:

1) le copie possono essere prenotate durante tutto il corso della giornata di oggi da parte delle sezioni, delle cellule aziendali, delle cellule femminili, dei circoli della F.G.C.I. e di singoli compagni, telefonando al numero 4950351 o direttamente presso i furgoni dell'Unità che stazioneranno ai due lati d'ingresso di P. S. Giovanni dalle ore 17 in poi;

2) per fare in modo che nessuna copia resti invenduta i C.D. delle sezioni ritirino nelle ore pomeridiane dalle edicole le copie restate per diffonderle tra i lavoratori che tornano a casa o nei locali pubblici;

3) tutti i compagni del C.P. «Amici dell'Unità» e i responsabili dei gruppi «A.U.» sono invitati presso i furgoni dell'Unità a S. Giovanni per contribuire alla distribuzione del materiale di propaganda della grande giornata di diffusione.

Molti primati nella diffusione sono crollati nel corso di questa campagna elettorale. S'impegnino tutti i compagni a superare anche quello di domani con una diffusione senza precedenti, che giunga al maggior numero possibile di elettori.

Riscossione tassa di circolazione

Da oggi ha inizio la riscossione delle tasse di circolazione relativamente a tutti gli autoveicoli (autovetture, autobus, autocarri, autoveicoli speciali, motocarri, motofurgoncini leggeri, autoscafi e rimorchi).

Il servizio sarà svolto nei giorni feriali dalle ore 8.30 alle ore 12.30 presso le seguenti esattorie dell'ACI: via Cristoforo Colombo 261, viale della Conciliazione 7, ingresso via dell'Ospedale 1, e viale Gottardo 73 (Monte Sacro). Per i contribuenti con oltre tre carte di circolazione, funzioneranno gli uffici «mazzette» esclusivamente presso l'esattoria di via Cristoforo Colombo.

il partito

Servizio d'ordine

Per le ore 17 di oggi è convocato il servizio d'ordine in piazza S. Giovanni.

Togliatti a San Giovanni e 90 comizi in provincia

Folla intorno al PCI alla vigilia del voto

Oltre al comizio dei compagni Togliatti e Bufalini che avrà luogo alle 18,30 in piazza San Giovanni, in provincia avranno luogo oggi altri novanta comizi del PCI. Eccone l'elenco:

ROCCA DI PAPA, ore 21: Bufalini; VELLETRI, ore 21: Velletri e D'Onofrio; GENZANO, ore 20: Perna; FIANO, ore 19,30: Rodano; ARTENA, ore 19,30: Trivelli; TIVOLI, ore 18,30: Giunti; MONTECELIO, ore 21: Giunti; ANZIO, ore 19: Di Giulio; NETTUNO, ore 20,30: Di Giulio; MONTECOMPATRI, ore 20: Gioggi; MONTE PORZIO, ore 20: Gioggi; MONTELIBRETTI, 20,30: Fredduzzi; TOR LUPARA, ore 19: Cianca; MENTANA, ore 20: Cianca; MONTEROTONDO, ore 21: Cianca; CIAMPINO, ore 19: Nannuzzi; MARINO, ore 20,30: Nannuzzi; FRASCATI, ore 20: Michetti; COLLEFERRO, ore 20: Della Seta; PALOMBARA, ore 19: Lombardo Radice; VALMONTONE, ore 20: A. M. Ciai; CAVE, ore 22: Mammucari; PISONIANO, ore 20: Mammucari; ROCCA PRIORA, ore 19,30: Lapiccirella; ZAGAROLO, ore 21: Allegra; GALLICANO, ore 20: Allegra; CAMPAGNANO, ore 21: Verdini; LICENZA, ore 19: Ciofi; ANTICOLI, ore 20,30: Carrani; MAZZANO, ore 20: Vetere; S. ORESTE, ore 20: Marletta; S. ANGELO ROMANO, ore 20: Butini; ROVIANO, ore 21: Onesti; ANGUILLARA, ore 19: Butini; LARIANO, ore 21: Velletri; ARSOLI, ore 22: Peloso; CINETO, ore 20,30: Gozzi; GERANO, ore 20: Capasso; CERVARA, ore 20,30: Cardinali; CICILIANO, ore 20,30: D'Agostini; SUBIACO, ore 19: Muzi; NEMI, ore 21: Cesaroni; LANUVIO, ore 19: Quattrucci; ARICCIA, ore 22: Quattrucci; MARCELLINA, ore DAMA, ore 20,30: Gambini; LE SPRETE, ore 19: Di Genova; MONTE FLAVIO, ore 21: Mastracchi; GUIDONIA, ore 20,30: Di Genova; MORICONE, ore 20,30: Iavicoli; S. POLO, ore 20: Alessandrini A.; GROTTAFERRATA, ore 19: De Lipsis; PAVONA, ore 20: Cioffari; CAPENA, ore 18; Andreozzi; GENAZZANO, ore 22; G. Ricci; VILLA ADRIANA, ore 20; M. Mancini; AFFILE, ore 20,30: Micucci; CANALE MONTERANO, ore 19,30; Prasca; VICOVARO, ore 20; Pancsetti; FORMELLO, ore 20: Fiore; NEROLA, ore 20: Ferreri; COLONNA, ore 21: Raparelli; RIANO, ore 20: Saltarelli; CERRETO, ore 20: Capasso; CASTELNUOVO DI PORTO, ore 20: Oddi; TOLFA, ore 20: Pucci; S. SEVERA, ore 19,30; Pizzotti; PERCILE, ore 21: Dominici; BELLEGRA, ore 21: R. Ricci; MORLUPO, ore 20: Agostinelli; RIGNANO, ore 20,30: O. Mancini; CARCHITTI, ore 18,30: A. Marroni; CASTEL SAN PIETRO, ore 20: A. Marroni; PALESTRINA, ore 21: Cesaroni; CASTEL GANDOLFO, ore 18: Cesaroni; CARPINETO, ore 20: Rosciani; GORGA, ore 22: Colabucci; POLI, ore 19,30: Bracci-Torsi; GAVIGNANO, ore 18: Sacco; SEGNI, ore 19,30; Colabucci; VALLINFREDA: Peloso; VIVARO: Peloso; RIOFREDDO: Peloso; CAMERATA NUOVA: Peloso; S. VITO, ore 20: G. Ricci; ROCCA S. STEFANO, ore 21: Magrini; ALBANO, ore 20: Antonacci e Anita Di Vittorio; MANZIANA, ore 20: Soldini; MAGLIANO ROMANO, ore 19: Bozzo.

Carlo Levi a Cerveteri e Ladispoli

Alle ore 20 Carlo Levi terrà il comizio di chiusura della campagna elettorale a Cerveteri con Alfani e Ranalli e alle ore 18,30 parlerà a Ladispoli con Ranalli.

Stefer e elezioni

Il presidente vuole i voti

In questi ultimi giorni di campagna elettorale, agli elettori vengono spedite decine di migliaia di lettere dai candidati di questo o di quel partito, per invitarli a votare non solo per il simbolo sotto il quale il candidato si presenta, ma per dare a lui, e solo a lui o a pochi intimi, il voto di preferenza. In genere questi candidati esaltano le proprie virtù civiche per convincere l'elettore nella scelta. Comunque si tratta sempre di persone che, forti del fatto che il loro nome compare in una delle liste in competizione esercitano il diritto di inviare lettere a quelle categorie di elettori che, secondo il loro parere, possono accogliere benevolmente la loro supplica.

Sconcertante, per dir poco, appare invece la lettera che il presidente della STEFER, il socialista Pallottini, ha inviato in questi giorni a tutti coloro che hanno presentato domanda di assunzione presso la società di proprietà del Comune che egli dirige, per invitarli a votare per il suo partito e indicando anche le preferenze da dare. Sconcertante soprattutto perchè il Pallottini si rivolge ai destinatari delle lettere, in qualità di presidente della STEFER ben sapendo che chi è alla ricerca di un posto di lavoro proprio presso la sua azienda, si trova in una condizione psicologica particolare che lo rende più sensibile di altri all'invito. Se l'avesse fatto come socialista, senza scegliere gli indirizzi fra i disoccupati che premono ai cancelli della STEFER, nulla da ridire. Ma come presidente di una società di proprietà comunale varcare certi limiti non dovrebbe essere ammesso.

Sarto di moda

Via Nomentana 31-33
(a 20 metri da Porta Pia)

E' pronto il più elegante assortimento primaverile nelle confezioni uomo e giovanetti 120 misure FACIS - ABITAL - MARZOTTO.

Questo è il negozio che consigliamo ai nostri lettori